

Marinagri
Vivere naturalmente il mare



Puglialive

... efficace sia l'atteggiamento personale con cui Giovanni Paolo II vive in
... uazione il ministero che il Signore gli ha donato sia il senso spirituale e teologale di questo mi
... 5. Noi Vescovi italiani, insieme alle nostre Chiese, siamo pienamente uniti, se possibile
... con l'affetto, la gratitudine, l'ammirazione e la preghiera, e chiediamo a Dio di mantenergli inta

Sport

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vettrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti

Redazione di Bari

Cerca nel sito

Data

Ok

08/01/09

Bari - Terza tavola rotanda per 'Uniti per i Risvegli'

Sabato 10 gennaio presso la Sala Consiliare della III Circoscrizione di Bari-Poggiofranco, Stradella del Caffé 26, si riunirà per la terza volta il tavolo tecnico interregionale promosso dall'Associazione "Uniti per i Risvegli" di Bari sul tema delle persone in stato comatoso e vegetativo. Il programma dell'iniziativa prevede relazioni di esperti del settore dalle ore 9.00 alle ore 13.30.

Una occasione concreta che si propone a tutte le associazioni di volontariato, che danno assistenza sanitaria sul territorio di Bari, provincia di Bari e regione Puglia, per fare rete ma anche per ascoltare le relazioni tecniche degli addetti ai lavori nonché le testimonianze di chi ha vissuto lo stato vegetativo.

L'associazione "Uniti per i Risvegli", dopo aver costituito al suo interno il "Centro Studi per il Coma", si è adoperata per la costituzione di una tavola etico interregionale. Questo luogo di lavoro e confronto operativo si è reso necessario in seguito ai silenzi istituzionali che hanno richiamato l'esigenza dell'acquisizione di responsabilità in base al principio di sussidiarietà da parte dei cittadini coinvolti con i pazienti in coma e in stato vegetativo.

Al tavolo etico del 13 dicembre, riunitosi presso il C.S.V. "San Nicola", è seguito il tavolo tecnico del 23 dicembre, presso la Sala Papalia dell'ospedale Giovanni XXIII, in cui è emersa di assoluta importanza l'attività di sensibilizzazione condotta parimenti sul cittadino e sul medico.

L'Italia meridionale vive ancor oggi il privilegio di un'assistenza al malato legata alle famiglie, in cui gli ammalati non vengono ospedalizzati o lasciati in istituti ma riportati a casa e curati con immenso amore. In queste situazioni i parenti diventano esperti nell'elargire cure e attenzioni, indispensabili terapie per questi ammalati, ma lasciati soli dalle Istituzioni. In difesa della peculiarità dell'assistenza familiare risulta indispensabile la promozione della conoscenza della cultura del territorio in cui essa avviene, affinché non vengano imposte delle linee guida sul coma e post coma generiche e omologate ma che nascano in risposta ai bisogni del territorio e funzionali alla restituzione della dignità di ogni persona.

Uniti per i risvegli

Associazione per la difesa dei diritti dei portatori



GIORNATA DEI RISVEGLI
"COMA A SILENTO"

10 GENNAIO 2008
prima edizione

SALA CONSILIARE
III CIRCOSCRIZIONE
POGGIOFRANCO
BARI



Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by **studiolamanna.it**

Uniti per i risvegli



L'associazione Uniti per i Risvegli è un'Associazione di volontariato (ONLUS), senza fini di lucro.

L'Associazione ha sede legale in BARI (BA) Via

Lo scopo dell'associazione è quello di: promuovere una CASA O CENTRO DI RISVEGLI (sia pubblico che privato) dedicata a coloro che si trovano a vivere uno stato comatoso o post comatoso, ed attività ad essa collegate; la CASA O CENTRO DEI RISVEGLI dovrà essere un centro post-intensivo per persone in coma, una struttura di accoglienza all'interno della quale le terapie per il coma raggiungono livelli d'avanguardia e per terapie farmacologiche e riabilitative; inoltre il centro deve fornire accoglienza per quelle persone in coma, ma a domicilio, oppure soli al mondo offrendo spazi per il "dopo di noi".

La "casa o centro" potrà, altresì, servirsi di collocazioni diverse, a seconda delle esigenze dell'ammalato; promuovere attività socio-assistenziali a sostegno delle famiglie dei pazienti in stato di coma; promuovere altre attività di sensibilizzazione sul tema del coma; organizzare corsi di aggiornamento e formazione professionale anche in collaborazione con centri stranieri per il personale del futuro centro; attivare altre CASE O CENTRI DEI RISVEGLI come rete di servizi anche attraverso sito INTERNET e aprire collaborazioni con fondazioni e centri stranieri; promuovere altre attività culturali a sostegno della CASA O CENTRO DEI RISVEGLI.

L'Associazione può assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi comprese:

Le attività indicate sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. Per il raggiungimento dello scopo potranno essere istituiti centri di studio, organizzazioni culturali, scientifiche ed altri tipi di organismi, come anche cooperative di servizi, ai quali, mediante apposite convenzioni da stipularsi con l'Associazione, potranno aderire Enti pubblici e privati, persone giuridiche pubbliche e private, persone fisiche ed in genere soggetti di qualunque tipo intenzionati a collaborare con l'Associazione al fine di facilitare il raggiungimento dello scopo da parte dell'Associazione.

La nostra associazione nasce perchè alcune persone hanno vissuto sulla propria pelle l'inadeguatezza dell'assistenza post-ospedaliera per le vittime di trauma cranico. Ad un certo punto si deve tornare a casa, e sono le famiglie a prendersene carico, con la loro impreparazione, in ambienti inadeguati, senza possibilità di poter esprimere tutto il dolore e la disperazione: perchè non c'è tempo. Il tempo a disposizione bisogna dedicarlo a far sopravvivere il proprio caro, ad organizzargli l'assistenza a domicilio, trasformandosi in esperti, armati solo di amore. Così inizia la lotta. La lotta contro tutti e tutto. Tutti avevamo scoperto la frammentarietà geografica dei servizi e la mancanza di continuità temporale e coerenza metodologica nella lunga e complicata fase riabilitativa.

Chiudi finestra

Sabato 10 gennaio 2009

TI AIUTIAMO A SCEGLIERE
MutuiOnline
 Scegli e risparmi

FINO A 5000,00 Euro
DI ROTTAMAZIONE

Puglia

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

PAGAMENTO
A TASSO ZERO
IN 24 MESI

Martedì, 04 Agosto 2009 10:27

HOME PUGLIA BASILICATA SPORT ITALIA MONDO ECONOMIA SPETTACOLO NEWS IN ENGLISH Cerca

Legale v Servizi v Vivi La Città v LaGazzetta.TV Meteo Viaggi v Blog Forum Sondaggi Fotogallery Cont

Ascolta A A+

- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili" title="Google" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili" title="oknotizie" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili" title="My Yahoo Web" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili&top=1" title="Microsoft Life" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili" title="reddit" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili¬e=" title="delicious" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili" title="diggita" target=" blank">](#)
- PRONTO GAZZETTA
[Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili" title="wikio" target=" blank">](#)



FOTOGALLERY
Pepe di cozze a Taranto entra nei Guinness dei primati



VIDEOGALLERY
La performance della D'Addario nella discoteca Globo di Parigi



FOTOGALLERY
Trasferta parigina per Patrizia D'Addario, nel locale «Globo», per la serata «I love Silvio»



FOTOGALLERY
Tutti gli uomini (e le donne) nella giunta del sindaco Emiliano per il Comune di Bari



FOTOGALLERY
Le nuove maglie del Lecce



VIDEO METEO
Le previsioni del tempo in Europa

FLASH NEWS-

- 09:46 | SALERNO
Fisco: scoperta evasione da oltre 10 milioni euro a Salerno
- 09:36 | BETHLEEM
Mo: aperto congresso di Fds Bethlehem
- 09:26 | MILANO
Borsa Milano: a rialzo
- 09:12 | COSENZA
'Ndrangheta: 12 persone arrestate per usura
- 09:02 | NAPOLI

GIORNALE ED



PRONTO GAZZETTA

Il nuovo Metrò di Bari, impossibile per i disabili



di MICHELE PACCIANO

BARI - La metropolitana va. Ma non per i disabili. A Bari il metrò corre a singhiozzo per le persone in difficoltà. Per prenderlo devi essere Indiana Jones, con tanto di mappa, soprattutto nel centro cittadino. Le fermate nevralgiche di Via Quintino Sella, via Brigata Bari e via Francesco Crispi non sono abbinate ad accogliere la clientela disabile e per espressa

ammissione della direzione aziendale, la situazione non sembra destinata a cambiare. Non ci sono i presupposti per eliminare le barriere architettoniche. Si transita solo su due binari. Allora? Arrangiatevi!

È nata il 22 dicembre, inaugurazione in pompa magna, la metropolitana del Norbarezse, 4 chilometri di circuito cittadino. È stata sbandierata come una delle più accessibili d'Europa, Peccato che i disabili debbano ancora fare la caccia al tesoro. Arrivo dalla provincia, l'avventura inizia al mitico snodo degli autobus di viale Capruzzi, con personale corredo di carrozzella e stampelle, per fortuna. La biglietteria del metrò è in piazza Moro, dall'altra parte della stazione, per raggiungerla bisogna affidarsi alle scale di binario, quelle del sottopasso, gialle verdi e rosse per intenderci. Ci avevano avvertito che una delle gradinate, quella gialla, in corrispondenza del piazzale Ovest, era munita di servoscala. Una sola su tre ingressi. Non c'è molto tempo, per attivare il servoscala c'è bisogno di chiamare le maestranze, la scala sembra invisibile, la troviamo dopo mezzora, su indicazione di una vecchia rom, accoccolata a chiedere l'elemosima. La donna non sa neanche se la faticosa scala sia gialla o rossa.

Intanto abbiamo chiuso la carrozzina e ci siamo decisi a salire a piedi, con buona pace dei nostri muscoli e dei passanti che si offrono attoniti per darci una



TI AIUTIAMO A SCEGLIERE
MutuiOnline



LAGAZZETTA.TV
Edizione di Martedì' ore 10.00



LAGAZZETTA.TV
Farmacie: riforma per nuovi servizi



LAGAZZETTA.TV
Usa: turbolenza in volo, 35 feriti



LAGAZZETTA.TV
Auto, gli Usa scoprono le piccole



LAGAZZETTA.TV
Al via il festival di Locarno



LAGAZZETTA.TV
Niente test con la F60 per Schumi

Facoltà di Farmacia

agricoltura ambiente alimenti



con un click

www.angelaripag

La tua passione è il Poker

SPIRES MIREL

mano, se avessimo aspettato, avremmo sicuramente perso il treno, ma non importa... È possibile che ci sia una sola scala agibile? Decidiamo di rivolgerci all'ufficio disabili delle Fs. Dopo averlo raggiunto con un'altra arrampicata, lo troviamo, momentaneamente, chiuso. Poco male, siamo tornati a riveder le stelle, in fondo cercavamo la metropolitana, la biglietteria è a pochi passi. Ma... Porte scorrevoli, sale accoglienti, ma ci sono due gradini in marmo da superare, che fare? Quando li superiamo, a forza di braccia, col fotografo improvvisato barelliere, la direzione ci risponde di avere pazienza, sono ancora in rodaggio. Hanno una pedana mobile, la montano alla bisogna.



Quando arriva un disabile, una solerte e gentile impiegata, spinge un pulsante rosso e avverte gli addetti che si precipitano e la apprestano, come un ponte di barche. Ma come si fa ad individuare il disabile che arriva? Bisogna avere pazienza – ribadisce la direzione – l'accompagnatore dovrebbe bussare e avvertire. E quando non c'è l'accompagnatore? Sconsolata scrollata di spalle del gentilissimo funzionario: «Abbiate pazienza, è una situazione provvisoria, provvederemo al più presto, anche noi dobbiamo fare i conti con la burocrazia...».

Il biglietto costa un euro, per arrivare ai binari c'è un modernissimo servoscala, carrelli elevatori per salire sul treno, personale ausiliario in tutte le quattro

fermate del S. Paolo. In tutti gli snodi forniti di sottopasso, è possibile usufruire di un servizio sicuro ed efficiente. Ma... C'è un altro ma. E riguarda le stazioni intermedie, le fermate, di via Quintino Sella, via Brigata Bari e via Francesco Crispi. Queste sono stazioni vecchie – si giustifica la direzione – non ci sono gli spazi per attrezzarle. E allora? Per ora rimangono così. E chissà per quanto tempo. L'azienda rincara la dose: «Ci sono dei cartelli in tutte le fermate – dice – alla partenza il disabile è avvertito che queste fermate sono sprovviste del servizio».

I cartelli ci sono, ma bisogna trovarli col lanternino. E allora? O se la cava da solo, o non prende la metropolitana. Peccato che le cosiddette fermate intermedie corrispondano ai punti nevralgici della città. Se un disabile non può viverci da solo il centro e i quartieri più accorsati, a che serve la metropolitana? L'handicappato non sarà mai autonomo. E anche accompagnato, avrà la sua difficoltà. È la solita storia: «Sei disabile, bravo, tanta comprensione, tanta buona volontà, ma alla fine, vedetela tu!». La solita storia, ma al peggio non c'è mai fine. Apprendiamo che le stazioni di Macchie, Sovereto e... udite udite: Barletta Centrale non sono attrezzate per il trasporto delle persone con handicap, ci sono solo due binari d'entrata e – sempre secondo la direzione aziendale – è difficile prevedere la messa a norma in tempi brevi. La situazione provvisoria rischia di farsi endemica come sempre. Il «tra poco» rischia di diventare mai. La nuova metropolitana sferraglia già su traversine vecchie e forse invecchierà anzitempo.



LAGAZZETTA.TV
Entusiasmo a Pechino per la Lazio

Via Garibaldi
72024 ORIA
Tel. 0831.177
Cell. 329.913
tagossag@li

VOLI IN TEMPO REALE

PROSSIMI ARRIVI		VEDI PARTENZE	
Ora	Volo	Origine	Destinazione
10:35	AP449	ROMA FUMICINO	BRIANZA
10:45	AZ1629	MILANO MALPENSA	BARI
10:48	FR1005	SORIANO	ORIO
11:15	0D 6045	MILANO MALPENSA	FOGGIA



BLOG

Lo sportello U
di Giuseppe Di

Lo sportello U
di Giuseppe Di

Giallorossi da
sempre
di Massimo Bar

FORUM
Storie di lavor
all'estero

Psicosi febbre

Passeggiando
spiagge di Pug
Basilicata

APPUNTAMEN
«Leggere e
passeggiare ne
parco»

«Giardinifest:
«Madonnella»

MUSICA CONI
Nollaig Casey e
McGlynn a Giol
Colle

Serata di imma
suoni all'arena
Airciclotteri

TEATRI & DA
Rassegna nazi
di cabaret a Gi
Colle

CINEMA
12 Round
Donkey Xote

**MATURITÀ
LA CARICA DEI 100**

LE ANALISI

Sanità, baroni vecchi e nuovi

di Egidio Pani
COMMENTA

Non sparate sugli atenei del Sud

di Paola Balducci
COMMENTA

PRONTO GAZZETTA



Segnalaci la tua
storia e un nostro
giornalista si
occuperà del tuo
caso

17 GENNAIO 2009

Stampa Invia a un amico

Copyright © 2009 EDISUD SpA. Tutti i diritti riservati.

EDISUD SpA - Partita Iva N. 0249248

Title: Bari - Un concerto del Centro Culturale

Subtitle: Puglia

Author: a cura della redazione

Date: 22/1/2009

URL: <http://www.corrieredelsud.it/site/modules/article/view.article.php?c36/3395>

Il Centro Culturale di Bari presenta, Venerdì 23 gennaio 2009, ore 19.00 presso il Salone degli Affreschi dell'Università di Bari, Palazzo Ateneo – Piazza Umberto

il Concerto del chitarrista Piero Bonaguri, Musiche di Heitor Villa-Lobos Preludi – Suite popolare brasiliana – Studi.

Il concerto è organizzato in collaborazione con il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e la "Compagnia delle opere" di Bari.

Ancora una volta con un concerto, il Centro Culturale di Bari presenta la collana discografica "Spirto Gentil" fondata da Luigi Giussani.

La musica di Villa-Lobos «apre la via all'estetica» perché permette all'uomo «una percezione dell'Essere più grande della sua capacità di riflessione logica» (Luigi Giussani).

Piero Bonaguri è un chitarrista forlivese di fama internazionale. Allievo di maestri quali Alirio Diaz, Oscar Ghiglia e Adres Segovia, ha tenuto concerti nelle più importanti istituzioni musicali dei cinque continenti ed è considerato uno dei più importanti interpreti della musica per chitarra del nostro tempo.

Ha inciso numerosi dischi per prestigiose case discografiche, l'ultimo dei quali è l'esecuzione integrale della musica per chitarra del compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos per la Collana musicale "Spirto gentil" fondata da Luigi Giussani

Una corda che canta
Luigi Giussani

«Ascolto spesso, senza stancarmi, il Preludio n. 1 e lo Studio n. 11 di Villa-Lobos. Dicono la stessa cosa, anche se sono brani diversi: più vivace il primo, e più drammatico il secondo.

Il primo pezzo, pur nella sua brevità, dice tante cose attraverso la valorizzazione e l'uso doloroso della propria domanda, del far risentire il tema, del ripetere la formula – e la seconda volta non è la stessa cosa, è molto più doloroso, è come il confermarsi del proprio essere triste –. Ma, come abbiamo sempre detto, è meglio essere tristi che essere disperati.

Questo Preludio l'ho paragonato a La morte e la fanciulla di Schubert, perché si intuisce che ci dev'essere una tragedia, specialmente dietro al primo motivo, ben riconoscibile dal fatto che c'è una corda che canta. È il canto doloroso del cuore che, nel silenzio, trabocca, come lacrime che leniscono l'animo. E poi, in mezzo, nell'animo tormentato, ci sono gli imprevisti, le corse che si fanno, le ipotesi che si realizzano: sono brevi, brevi, senza riguardo e senza ripetizione. Ma ciò che è detto è un'unica cosa. L'unico tema è il tema della vita, è una cosa viva. Oltre questo, ripetuto, c'è solo la morte, nel finale specialmente. Anche la morte fa parte della definizione della vita: per capirlo bene bisogna aver "studiato" Schubert o lo Stabat Mater di Dvorák».

(Dall'introduzione di Luigi Giussani - estratto dal libretto incluso nel CD)

la Repubblica.it

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

Bonaguri e la sua chitarra in concerto all' Università

Repubblica — 23 gennaio 2009 pagina 20 sezione: BARI

Il Centro culturale di Bari presenta con un concerto la collana discografica "Spirito gentil", fondata da Luigi Giussani. Alle 19 nel Salone degli Affreschi dell' Università concerto del chitarrista Piero Bonaguri con un omaggio a Villa-Lobos: in programma "Preludi", "Suite popolare brasiliana" e "Studi". La scelta di Bonaguri è d' obbligo per la sua fama: l' artista forlivese è considerato uno dei maggiori interpreti della musica per chitarra ed è stato allievo di Diaz e Segovia. Fondamentale anche il legame con la produzione di Villa-Lobos, di cui Bonaguri ha eseguito l' opera integrale per "Spirito gentil". Per Giussani, ideatore del progetto, il compositore brasiliano consente "una percezione dell' essere più grande della sua capacità di riflessione logica". L' evento di oggi è realizzato in collaborazione con il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e la Compagnia delle opere. Ingresso libero. (an. pur.)

La url di questa pagina è <http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2009/01/23/bonaguri-la-sua-chitarra-in-concerto-all.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page

QUALITÀ CHE SORPRENDE.



Non Alveiro nati...
 con l'ultimo...
 una forte...
Prima Pagina

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Vetrine | Redazioni | Collaboratori | Links | Contatti
 Redazione di Bari

Cerca nel sito Data Ok

23/01/09

23 gennaio - Concerto del chitarrista Piero Bonaguri - Salone degli Affreschi dell'Università - Bari

Il Centro Culturale di Bari

presenta

Venerdì 23 gennaio 2009, ore 19.00

Salone degli Affreschi dell'Università di Bari

Palazzo Ateneo - Piazza Umberto

Concerto del chitarrista Piero Bonaguri

Musiche di

Heitor Villa-Lobos

Preludi - Suite popolare brasiliana - Studi



Il concerto è organizzato in collaborazione con il Centro di servizio al volontariato "San Nicola" e la "Compagnia delle opere" di Bari

Ancora una volta con un concerto, il Centro Culturale di Bari presenta la collana discografica "Spirto Gentil" fondata da Luigi Giussani.

La musica di Villa-Lobos «apre la via all'estetica» perché permette all'uomo «una percezione dell'Essere più grande della sua capacità di riflessione logica» (Luigi Giussani).

Piero Bonaguri è un chitarrista forlivese di fama internazionale. Allievo di maestri quali Alirio Diaz, Oscar Ghiglia e Adres Segovia, ha tenuto concerti nelle più importanti istituzioni musicali dei cinque continenti ed è considerato uno dei più importanti interpreti della musica per chitarra del nostro tempo.

Ha inciso numerosi dischi per prestigiose case discografiche, l'ultimo dei quali è l'esecuzione integrale della musica per chitarra del compositore brasiliano Heitor Villa-Lobos per la Collana musicale "Spirto gentil" fondata da Luigi Giussani

Una corda che canta

Luigi Giussani

«Ascolto spesso, senza stancarmi, il Preludio n. 1 e lo Studio n. 11 di Villa-Lobos. Dicono la stessa cosa, anche se sono brani diversi: più vivace il primo, e più drammatico il secondo.

Il primo pezzo, pur nella sua brevità, dice tante cose attraverso la valorizzazione e l'uso doloroso della propria domanda, del far risentire il tema, del ripetere la formula - e la seconda volta non è la stessa cosa, è molto più doloroso, è come il confermarsi del proprio essere triste -. Ma, come abbiamo sempre detto, è meglio essere tristi che essere disperati.

Questo Preludio l'ho paragonato a La morte e la fanciulla di Schubert, perché si intuisce che ci dev'essere una tragedia, specialmente dietro al primo motivo, ben riconoscibile dal fatto che c'è una corda che canta. È il canto doloroso del cuore che, nel silenzio, trabocca, come lacrime che leniscono l'animo. E poi, in mezzo, nell'animo tormentato, ci sono gli imprevisti, le corse che si fanno, le ipotesi che si realizzano: sono brevi, brevi, senza riguardo e senza ripetizione. Ma ciò che è detto è un'unica cosa. L'unico tema è il tema della vita, è una cosa viva. Oltre questo, ripetuto, c'è solo la morte, nel finale specialmente. Anche la morte fa parte della definizione della vita: per capirlo bene bisogna aver "studiato" Schubert o lo Stabat Mater di Dvorák».

(Dall'introduzione di Luigi Giussani - estratto dal libretto incluso nel CD)

Puglia - Basilicata - Calabria (coming soon)



Le più belle serate in Puglia - Bari - Concerto di chitarra, H. Villa - Lobos

Oggi è mercoledì 29 luglio 2009

Dove ti trovi?

- Altamura
- Andria
- Bari**
- Brindisi
- Foggia
- Gallipoli
- Laterza
- Lecce
- Martina Franca
- Monopoli
- Noci
- Ostuni
- Otranto
- Peschici
- Polignano a Mare
- Santa Maria di Leuca
- Taranto
- Trani
- Altre località...

Cosa cerchi a Bari?

- Un posto dove mangiar bene
- Un locale dove bere e stuzzicare
- Un locale per il primo appuntamento
- Solo musica e concerti
- Spettacoli dal vivo
- Incontri culturali e vernissage

Guida ai Locali in Puglia

Guida ai Lidi e alle Spiagge in Puglia

Questo pagina fa parte del nostro archivio!
Per conoscere tutti i prossimi eventi in puglia, clicca qui.

Venerdì 23 Gennaio 2009 Bari

Concerto di chitarra, H. Villa - Lobos

Il Centro Culturale di Bari

presenta

*Concerto del chitarrista
Piero Bonaguri*

*Musiche di
Heitor Villa-Lobos
Preludi – Suite popolare brasiliana – Studi*

*Il concerto è organizzato in collaborazione con il
"Centro di servizio al volontariato San Nicola"
e la "Compagnia delle opere" di Bari*

Venerdì 23 gennaio 2009, ore 19.00
Salone degli Affreschi dell'Università di Bari
Palazzo Ateneo – Piazza Umberto

COME ARRIVARCI **Visualizza mappa e indicazioni**

letto 101 volte

Registrazione

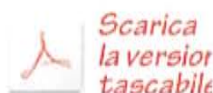
Segnalazione concerti spettacoli, recensioni, opinioni sui locali.

Da non perdere

Gli spettacoli e i concetti da non perdere.

Arte e fotografia

Tutte le mostre in corso



RICERCA

Archivio eventi

Legenda

- Folklore e Tradizioni
- Informale
- Intimo
- Dove Mangiare
- Dove Bere
- Classica, Lirica e Sinfonica
- Musica e Concerti
- Vita Notturna
- Spettacolo
- Incontri
- Spiagge e Lidi
- Raffinato

pubblicità - ringraziamenti - disclaimer - abusi - contatti

La redazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le informazioni fornite su www.iltaccodibacco.it siano errate, mancanti o incomplete.
2006, 2007, 2008, 2009 © - il Tacco di Bacco - Tutti i diritti riservati

RS



Eugenio Benetazzo

Attualità

29 gennaio 2009

Anteas, la terza età diventa una grande risorsa per tutti

Promossa dagli anziani ma aperta all'incontro con i giovani, l'associazione copre tutti i settori d'interesse del sociale: dall'assistenza alla salute, dalla cultura al tempo libero, dalla formazione

di [Serena Ferrara](#)



"Prendiamoci per mano". E' questo il motto dell'Anteas di Bisceglie, l'Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà, che dall'aprile del 1996 ad oggi ha raccolto in tutta Italia i consensi di oltre 250 associazioni.

42 mila soci che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale, e che, come anelli di una "catena della partecipazione", sommano le proprie individualità per concretizzare il sogno di una società più responsabile e solidale.

Stabilire contatti, valorizzare l'altro per il suo semplice esistere, superare la vuota logica dell'individualismo attraverso la promozione di forme aggregative che vedano la persona, in particolare quella della terza età, protagonista: questi gli obiettivi indicati dal presidente dell'Anteas di Bisceglie **prof.ssa Maria Luisa Di Bari**, che compone, assieme al vicepresidente **prof.ssa Maria Di Pinto** e al segretario-tesoriere **avv. Maria Rosaria Basile**, il consiglio direttivo della sezione di Bisceglie.

Il campo d'azione dell'associazione, promossa dagli anziani ma aperta all'incontro con i giovani, copre tutti i settori d'interesse del sociale: dall'assistenza alla salute, dalla cultura al tempo libero, dalla formazione al turismo sociale.

Un percorso, insomma, volto a reinserire la terza età nel tessuto connettivo del territorio e a reconsiderarla come una risorsa sociale con un patrimonio tutto da sfruttare. Un patrimonio fatto di esperienze di vita e di tempo libero, da investire in attività come quelle di animazione che i soci di Bisceglie hanno già più volte condotto presso la **casa di riposo "Veneziani Santonio"**.

Tra i laboratori già avviati dall'Anteas di Bisceglie, che condivide la sede di via Isonzo 5 con la Cisl, figurano invece un laboratorio di cartapesta guidato dal maestro **Fernando Briamo** e un corso di filosofia della comunicazione condotto dalla **prof.ssa Di Bari**. Fruttuoso, infine, è il dialogo con il **Centro di Servizio al Volontariato San Nicola** di Bari, tramite lo sportello operativo di Andria.

copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)



RS



per la pubblicità su questo portale

Concessionaria:

edix

Attualità

29 gennaio 2009

Progettazione sociale: Il volontariato terlizzese chiamato a raccolta

A disposizione, per progetti su tutto il territorio regionale, risorse per oltre 5 milioni di euro. L'assessore Mastropasqua: preziosa opportunità anche per le nostre associazioni.

di [La Redazione*](#)

Indetto dall'assessore per le Politiche di Coesione Sociale del Comune di Terlizzi, **Santa Mastropasqua**, si terrà lunedì 2 febbraio 2009, con inizio alle ore 18,00, presso la sala consiliare, l'incontro con le associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale. All'ordine del giorno il bando "**Perequazione per la progettazione sociale 2008**" pubblicato dal **Centro Servizi per il Volontariato di Bari**. Il bando, che scade il 6 marzo prossimo, prevede l'assegnazione di risorse complessive per oltre cinque milioni di euro ai progetti provenienti dalle realtà pugliesi. Illustreranno il bando **Fabio Quintadamo**, consulente della progettazione, e **Sandra Gernone**, direttore del CSV di Bari.

La partecipazione al bando delle associazioni terlizzesi, sottolinea l'assessore Mastropasqua, "può rappresentare una buona opportunità per finanziare le tante azioni che le nostre associazioni già svolgono sul territorio o le tante idee che innovano il nostro agire quotidiano". Il bando integrale può essere visionato sul sito www.csvbari.com.

Il Bando 2008 Perequazione per la progettazione sociale regione Puglia trae origine dal Protocollo di intesa del 05 ottobre 2005 siglato da Acri, Forum permanente del terzo settore, Consulta nazionale del volontariato, Convol, Csv.net, Consulta nazionale Co.Ge. Con il Protocollo di intesa si è avviato un progetto di ampio respiro per migliorare l'infrastrutturazione sociale delle regioni meridionali, una leva strategica per il loro sviluppo, e per potenziare il sistema nazionale di sostegno e qualificazione del volontariato.

L'accordo prevede la destinazione alle regioni meridionali di un flusso di risorse messe a disposizione dalle Fondazioni di origine bancaria, in parte ad integrazione dei fondi speciali ex art. 15 L. 266/91 e in parte finalizzate al sostegno diretto dei progetti delle Organizzazioni di volontariato. Per quanto riguarda queste ultime si è stabilito di assegnare tali somme attraverso l'emanazione di bandi regionali gestiti da Commissioni Regionali pariteticamente costituite dal Comitato di gestione dei fondi speciali per il volontariato e dai Centri di servizio o da forme di Coordinamento regionale dei Centri stessi.

Il Bando 2008 si propone di assegnare cumulativamente le risorse derivanti dalla "perequazione" 2006 e 2007, secondo il piano di erogazione approvato in sede nazionale dai firmatari del Protocollo d'intesa del 05 ottobre 2005. Le risorse da assegnare nella regione Puglia ammontano complessivamente a 5.769.053,00 euro.

***Si ringrazia l'Ufficio Comunicazione Comune di Terlizzi.**

© copyright 2005 - 2007 Edix. Tutti i diritti riservati. [Informazioni legali](#) | [Condizioni generali di utilizzo dei servizi](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#)